

Misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi e performance Il principio dell'integrazione

A cura di Luca Del Frate; luca.delfrate@papuntozero.it

<https://www.papuntozero.it/>

DECRETO-LEGGE 9 giugno 2021, n. 80

Misure urgenti per **il rafforzamento della capacità amministrativa** delle pubbliche amministrazioni

Le **capacità amministrative** si rafforzano se si rafforza la **programmazione delle attività e delle decisioni nella PA**.

La **programmazione**: la programmazione risponde alla fondamentale esigenza di preordinare, organizzare e **qualificare la gestione** che l'ente pubblico sta per attuare.

La **programmazione è l'importante presupposto** per l'attività di misurazione, di rendicontazione, e di **valutazione dei risultati organizzativi ed individuali**, da cui deve scaturire inevitabilmente una revisione dei programmi di attività stessi secondo un processo dinamico evolutivo.

Quindi la **programmazione è il processo di analisi e valutazione** che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile dell'ambito di competenza

Programmare significa stabilire cosa si vuole raggiungere (obiettivi e performance attese) e **come ci si propone di farlo ovvero mediante quali mezzi finanziari e “ legali”** e con quali soluzioni organizzative, gestionali e temporali nell’arco di un periodo breve(un anno),medio(fino a tre anni)o lungo (oltre i tre anni)

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

Conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i **risultati** che l’ente si propone di conseguire;

Valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione

I risultati di performance conseguiti devono essere **comunicati** e resi **trasparenti** anche in Amministrazione trasparente

La legalita' è anche una questione di strategia



LA STRATEGIA: la capacità di vedere lontano

LA PROGRAMMAZIONE: la capacità di calcolare a priori ciò che è necessario per raggiungere gli obiettivi

L' ORGANIZZAZIONE: la capacità di combinare le risorse umane in maniera adeguata ed utile al fine del raggiungimento degli obiettivi

LA DIGITALIZZAZIONE: la capacità di dotarsi di un adeguato sistema informativo, SEMPRE INTERCONNESSO che consenta il monitoraggio di ciò che è utile per valutare se l'azienda/amministrazione sta raggiungendo gli obiettivi prestabili e l'ammontare delle risorse consumate in relazione all'attività svolta, tenuto anche conto dello stato attuativo delle misure di prevenzione della trasparenza

Il ciclo della performance anche per la legalità?



- **Il Piano ed il ciclo della performance** sono
- strumenti per:
- a) **supportare i processi decisionali**, favorendo la verifica di coerenza tra risorse ed obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti ed indiretti: creazione di **VALORE PUBBLICO**;
- b) migliorare la **consapevolezza del personale** rispetto agli obiettivi dell'amministrazione;
- c) **comunicare all'esterno**, accountability, ai propri portatori di interesse **priorità e risultati attesi**

I CONCETTI FONDAMENTALI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: insieme dei **risultati attesi dell'amministrazione nel suo complesso o delle sue unità organizzative**. Essa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole dello **stato delle risorse (salute dell'amministrazione)** **utilizza le stesse** in modo **razionale (efficienza)** per **erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia)**, al fine ultimo di creare **valore pubblico (impatto)**, ovvero di **migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e dei portatori di interesse**

PERFORMANCE INDIVIDUALE: **contributo** fornito da un individuo, in termini di **risultato** e di **comportamenti agiti**, nel raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione

INDICATORE: misura sintetica, in genere espressa in forma quantitativa, in grado di riassumere l'andamento di fenomeni oggetto di indagine e valutazione. Un indicatore può essere il risultato di un rapporto fra due valori, oppure di una media di una serie di valori. Gli indicatori possono utilizzare valori e misure contabili e extra-contabili.

I contenuti del Piano della performance:

La performance organizzativa è l'insieme dei risultati attesi dell'Amministrazione nel suo complesso o delle sue unità organizzative

La performance organizzativa permette di programmare, misurare e valutare come l'organizzazione consapevole dello stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine ultimo di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e dei portatori di interesse (impatto)

La performance organizzativa attesa può essere misurata e rappresentata tramite:

- a) indicatori di **stato delle risorse** (salute dell'amministrazione);
- b) indicatori di **efficienza**;
- c) indicatori di **efficacia**;
- d) indicatori di **impatto**;

I CONTENUTI DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA



Risorse intangibili: salute organizzativa: livello di benessere organizzativo; % di lavoratori in “lavoro agile”;

Salute professionale: % di persone laureate/formate/aggiornate;

Salute di genere: rapporto donne/uomini; % di donne in ruoli apicali

Salute relazionale: quantità/tipologia di utenti/ cittadini coinvolti nel processo di programmazione o valutazione; livello di soddisfazione nelle iniziative di partecipazione

Salute etica/legalità/trasparenza: quantità di processi di valutazione del rischio(mappatura dei processi); % di dirigenti oggetto di rotazione degli incarichi; rapporto tra misure di prevenzione programmate e attuate

Salute digitale: stanziamenti in applicativi; % di servizi digitalizz

Salute digitale: stanziamenti in applicativi; % di servizi digitalizzati

La performance organizzativa e rapporto con gli indicatori:

- a) **attuazione delle politiche e conseguimento degli obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività: indicatori di impatto**
- b) **attuazione di piani e programmi** nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi/quantitativi definiti e del livello di assorbimento delle risorse: indicatori di efficacia;
- c) rilevazione del **grado di soddisfazione** dei destinatari delle attività e dei servizi anche mediante modalità interattive: **indicatori di efficacia qualitativa.**
- d) **modernizzazione dell'organizzazione** e delle competenze e capacità di attuazione di piani e programmi: **indicatori di stato delle risorse** (salute digitale e professionale)
- e) **miglioramento qualitativo dell'organizzazione: indicatori di stato delle risorse** (salute organizzativa)
- f) **sviluppo quantitativo e qualitativo delle relazioni: indicatori di stato delle risorse** (salute relazionale);
- g) **efficienza nell'impiego delle risorse: indicatori di efficienza**
- h) **qualità e quantità delle prestazioni/servizi: indicatori di efficacia qualitativa e quantitativa**

Le interrelazioni tra le misure di legalità e trasparenza e gli obiettivi del piano performance

Il discorso sul **Piano Integrato di organizzazione ed attività**(PIAO) si innesta nell'ambito del circolo virtuoso **Pianificazione, Programmazione e controllo** dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni.

LA STRUTTURA OPERATIVA DEL PIAO

Il PIAO si compone di **4 Sezioni** principali e di **diversi soggetti responsabili** delle Sezioni cui fanno capo:

1)Valore pubblico, performance;

2) Rischi corruttivi, trasparenza ed antiriciclaggio;

3) Organizzazione

4) Capitale Umano

LA VISIONE INTEGRATA PERFORMANCE/LEGALITA'

Le Sezioni dovranno essere declinate in una visione integrata. Non deve trattarsi, quindi, di una mera sommatoria di piani, ma ogni sezione e' funzionale all'altra **e tutte sono a supporto e 'legittimate' dalla realizzazione degli obiettivi di valore pubblico**

Secondo il PNA 2022, ribadito dall'aggiornamento 2023 al PNA 2022 **le misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di riciclaggio nonché di trasparenza costituiscono "strumenti" per il conseguimento e la protezione del valore pubblico**

A TELEOLOGIA DEL PIAO

- A) Garantire la **qualità** e la **trasparenza** dell'attività amministrativa ;
 - B) Migliorare la qualità dei **servizi ai cittadini ed alle imprese** (analisi di soddisfazione dei portatori di interesse);
 - C) Procedere alla costante e progressiva **semplificazione e reingegnerizzazione dei processi**, anche in materia di diritto di accesso (gli **obiettivi di semplificazione e digitalizzazione**)
- Si inserisce tra le misure operative previste dal PNRR per accompagnare la riforma “orizzontale” della PA e realizza un duplice obiettivo: a) integrare gli atti di programmazione in una unitaria logica strategica; b) orientare i sistemi di programmazione e rendicontazione anche verso la misurazione degli outcome e del valore pubblico generato.

LA VISIONE INTEGRATA PERFORMANCE/LEGALITA'

LA **CATEGORIA DEL VALORE PUBBLICO** SECONDO IL PNA 2022:

Rappresenta il **miglioramento della qualità della vita e del benessere** economico, sociale ed ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti e dei portatori di interesse nonché dei destinatari di una politica e/o di un servizio.

Si tratta di un concetto che non va limitato agli **obiettivi finanziari/monetizzabili** ma comprensivo anche di quelli **socio-economici** che ha diverse sfaccettature e copre varie dimensioni del vivere individuale e collettivo.

La prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione/ente.

Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire **obiettivi di imparzialità e trasparenza**, la prevenzione della corruzione contribuisce a **generare valore pubblico**, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

DM 132/2022

*“Il valore pubblico è il complessivo **benessere multidimensionale** degli utenti creato da una PA o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no-profit, governando in tale direzione le proprie performance, a partire dalla cura della **salute dell’Ente e delle proprie risorse**”*

La necessaria interrelazione tra le Sezioni di Programmazione del PIAO con particolare riferimento alle Sezioni “ Performance” “ Rischi corruttivi e trasparenza

La Sezione di Programmazione del PIAO, “ Rischi corruttivi e trasparenza,” rappresenta una valutazione del livello di esposizione delle PA al rischio di corruzione e indica gli **interventi organizzativi (le misure di prevenzione)** volte a prevenire il suddetto rischio.

L'OBIETTIVO MISURA DI PREVENZIONE



La programmazione delle misure di prevenzione: La programmazione delle misure rappresenta un contenuto fondamentale del PTPCT/PIAO, **in assenza del quale il Piano risulta “illegittimo” in quanto carente di un requisito essenziale**

Gli elementi descrittivi delle misure: a) laddove la misura di prevenzione necessita di diverse azioni per essere adottata, occorre indicare ed **esplicitare le suddette azioni**, con l'indicazione dei vari passaggi con cui l'amministrazione intende adottare la misura; b) **tempistica di attuazione della misura e/o delle sue fasi**. La misura e/o ciascuna delle fasi/azioni in cui la misura si articola, deve essere **scadenzata nel tempo**; c) **individuazione delle responsabilità** connesse all'attuazione della misura; d) **indicatori di monitoraggio e valori attesi**

INTEGRAZIONE.....INTEGRAZIONE!!!



PRINCIPIO DELL'INTEGRAZIONE: la gestione del rischio corruttivo è parte integrante dei processi decisionali di programmazione, controllo e valutazione: il processo di gestione del rischio deve essere integrato nell'ambito del ciclo di gestione della performance in modo che delle misure programmate nel PIAO, del grado di partecipazione delle strutture e degli individui ne sia tenuto di conto ai fini del riconoscimento della performance organizzativa ed individuale;

Il ciclo di gestione della performance (Linea Guida n.1/2017 DFP) in cui è integrato il sistema dell' "Anticorruzione- trasparenza" è funzionale anche al supporto dei processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse ed obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti ed indiretti
(creazione di valore pubblico)

INTEGRAZIONE.....INTEGRAZIONE!!!



PRINCIPIO DELL'INTEGRAZIONE: la gestione del rischio corruttivo è parte integrante dei processi decisionali di programmazione, controllo e valutazione: il processo di gestione del rischio deve essere integrato nell'ambito del ciclo di gestione della performance in modo che delle misure programmate nel PIAO, del grado di partecipazione delle strutture e degli individui ne sia tenuto di conto ai fini del riconoscimento della performance organizzativa ed individuale;

Il ciclo di gestione della performance (Linea Guida n.1/2017 DFP) in cui è integrato il sistema dell' "Anticorruzione- trasparenza" è funzionale anche al supporto dei processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse ed obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti ed indiretti
(creazione di valore pubblico)

- [Www.papuntozero.it](http://www.papuntozero.it)

